Unione Europea

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
"DONLORENZO MILANI"
Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)
Cod. Fisc. 83001210877- Cod. Mecc. CTEE073005
Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137

Regione Siciliana

Circolare n. 135 Randazzo, 13 giugno 2017

AI DOCENTI

OGGETTO: SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE PER IL BONUS PREMIALE – 2016/17

I docenti sono invitati a compilare la scheda di autovalutazione per il bonus premiale e restituirla entro il **26 giugno 2017** in segreteria.

Per la valutazione saranno tenute in considerazione **solo le dichiarazioni puntuali e verificabili**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Rita Pagano
firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.2 D.Lgs n.39/93

Unione Europea

DIREZIONE DIDATTICA STATALE
"DONLORENZO MILANI"
Via V. Veneto, 4 - 95036 Randazzo (CT)
Cod. Fisc. 83001210877- Cod. Mecc. CTEE073005
Tel. n° 095/ 921365 - Fax n° 095/923137

Regione Siciliana

SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE PER IL BONUS PREMIALE – A.S. 2016/17

Il/La sottoscritto/a …… nata a ……. il ……. e residente a ……. Via/Piazza ……, codice fiscale ……., in servizio presso il Circolo Didattico "Don Lorenzo Milani" di Randazzo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci, così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

di possedere i seguenti titoli valutabili:

Prerequisiti

1. di non avere avuto provvedimenti disciplinari;
2. di non avere superato la percentuale di assenze dal lavoro del 15% (max 30 giorni)

a) PRIMO PUNTO

"Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti"

QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	PUNT.
Programmazione accurata delle attività didattiche e tenuta efficace della documentazione didattica	Partecipazione agli incontri di programmazione Accuratezza della documentazione didattica	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS	3
Numero ore di assenza agli incontri di programmazione:			
Elevata puntualità	Esecuzione dei compiti affidati	Verbali e relazioni	2

nell'esecuzione dei compiti assegnati.		Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS	
Modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'insegnamento	Innovazione educativa veicolata dall'integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) Conoscenza ed uso delle Tecnologie Didattiche (TD) (1)	Documentazione a cura del docente e progetti agli atti della scuola	3
Specificare i progetti innovativi e/o le attività effettuate con TIC e TD:			
Inclusione ed accoglienza	Accoglienza ed inclusione alunni BES-DSA-STRANIERI – DISABILI e con problemi vari in attività progettuali che prevedono anche l'uso di strumentazione specifica (2)	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali finalizzate all'inclusione e all'accoglienza	3
Specificare attività progettuali per inclusione e accoglienza:			
Individualizzazione personalizzazione durante le ore curriculari	Attività di recupero o di potenziamento personalizzati in rapporto ai problemi o ai bisogni riscontrati durante le ore curriculari/extracurriculari	Documentazione a cura del docente e presenza agli atti della scuola delle attività progettuali	3
Specificare le attività documentate:			
Contrasto alla dispersione e	Adesione a progetti MIUR-regionali finalizzati a contrastare	Documentazione agli atti della scuola delle attività	1

all'abbandono scolastico	la dispersione o l'abbandono scolastico (es. Area a Rischio)	progettuali	
Specificare progetti:			
Relazioni con le famiglie e patto formativo	Frequenza degli incontri, contenuto delle comunicazioni, condivisioni dei problemi	Assenza di criticità formalmente denunciate o rilevate dal DS o dai genitori/tutor degli alunni	2
Specificare ore di assenza durante gli incontri scuola – famiglia:			
			Tot. /17
CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA			
Partecipazione e collaborazione elaborazione del POF /PTOF	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del POF /PTOF	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	2
Specificare se membro della Commissione POF: sì/no			
Partecipazione elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Accettazione da parte del docente di incarichi afferenti l'elaborazione del Piano di Miglioramento d'Istituto	Incarico ed espletamento dell'incarico su valutazione del DS	2
Specificare se membro del Gruppo per l'Autovalutazione e il Miglioramento: sì/no			
Produzione di strumenti e modelli pedagogici e di apprendimento	Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogici e di apprendimento e strumenti funzionali all'Istituto ed adottati nell'ambito dello stesso (3)	Documentazione a cura del docente	2
Specificare i modelli e gli strumenti elaborati:			

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa documentata	Proposta e realizzazione con esiti positivi di iniziative di ampliamento dell'offerta formativa rispondenti ai bisogni dell'Istituto e coerenti con il POF /PTOF	Documentazione a cura del docente e su valutazione del DS	2
Specificare iniziative di ampliamento:			
Partecipazione a gare e concorsi	Partecipazione a gare e concorsi con il coinvolgimento di delegazioni di alunni o gruppo classi	Documentazione agli atti della scuola	2
Specificare gare e concorsi:			
Disponibilità sostituzione colleghi assenti Disponibilità dichiarata supportata da supplenze svolte con ore eccedenti		Documentazione agli atti della scuola	2
Numero ore eccedenti effettuate:			
Relazioni positive con gli alunni, i genitori, i colleghi, il dirigente e il personale scolastico	Correttezza nei rapporti con il personale, gli studenti e le famiglie	Rilevazioni del Dirigente Scolastico	3
Partecipazione alle riunioni degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro	Presenza alle riunioni degli organi collegiali e dei gruppi di lavoro	Presenze rilevate nei verbali	3
Numero ore di assenza dagli incontri deliberati nel piano delle attività:			

			Tot. /18
SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI			
Esiti degli allievi alle prove Invalsi	Posizionamento rispetto alla media nazionale- "No cheating"	Raccolta dati da comunicazione Invalsi	2
Indicare la classe e la disciplina coinvolta nelle prove INVALSI 2014/15: Indicare la classe e la disciplina coinvolta nelle prove INVALSI 2015/16:			
Esiti degli allievi al 1° anno dell'ordine di Scuola successivo	Rilevazione degli esiti degli alunni in uscita (campionamento da eseguire su i più bravi –media del 9 o giudizio ottimo)	Raccolta dati da ordine di scuola successivo	1
Mantenimento dell'andamento positivo o miglioramento degli esiti degli allievi nel passaggio da una classe all'altra	Rilevazione degli esiti degli alunni in entrata e confronto con gli esiti in itinere	Raccolta dati nel passaggio da una classe all'altra	1
Specificare le sezioni/classi e il numero di alunni per i quali è possibile verificare un miglioramento del rendimento durante l'anno:			
Totale massimo di punteggio per il punto a)			Tot. /4

b) SECONDO PUNTO

"Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche"

RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITA'	PUNT.
Uso di ambienti	Costruzione /utilizzazione di	Documentazione agli atti della	3

di apprendimento innovativi	ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci per la costruzione di curriculi personalizzati; utilizzo della didattica laboratoriale che impiega strumenti informatici	scuola e a cura del docente	
Specificare:			
Uso di strumenti diversificati nella valutazione	Predisposizione di compiti secondo i diversi livelli di competenza degli studenti, elaborazione partecipata delle prove per classi parallele	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
Specificare:			
			Tot. /6
COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE			
Partecipazione a gruppi di ricerca	Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete coerenti con la professionalità docente	Attestazioni di partecipazione, documentazione agli atti della scuola	3
Specificare:			
Apporto dato alla ricerca	Personale apporto dato alla ricerca	Pubblicazioni- Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	2
Specificare:			
Impatto	Utilizzo documentato di quanto	Documentazione agli atti della	3

/ricaduta sull'azione professionale sperimentazione e ricerca	appreso nei gruppi di ricerca	scuola o a cura del docente	
Specificare:			
Flessibilità nell'orario	Sperimentazione di classi aperte, disponibilità al potenziamento delle eccellenze e al recupero delle difficoltà	Documentazione a cura del docente e agli atti della scuola	3
Specificare:			
Flessibilità nell'orario Organizzazione di attività di intersezione		Documentazione agli atti della scuola	3
Specificare:			
Totale massimo di punteggio per il punto b)			Tot. 15

c) TERZO PUNTO

"Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale"

REPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO (SBARRARE LE VOCI CHE INTERESSANO)

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	PUNT.
Responsabile di plesso scuola Infanzia Coordinatori plessi S.I. Coordinatori didattici nella scuola primari	Assunzione di compiti e responsabilità nel coordinamento in base all'ordine di scuola in cui si presta servizio	Incarico	2

Coordinatori consigli di classe nella SMS			
Collaborazione con il DS	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	2
Componente commissione quadri orari/	Supporto organizzativo al dirigente scolastico	Incarico	2
Componente Comitato di valutazione	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Animatore digitale	Assunzione di incarichi	Incarico	3
Team Animatori Digitali	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Tutor dei docente neoassunto	Assunzione di incarichi	Incarico	3
Funzioni strumentali	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Funzione RLS	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Funzione ASPP	Assunzione di incarichi	Incarico	3
Preposti sicurezza	Assunzione di incarichi	Incarico	2
Collaborazione nella gestione/organizzazione di progetti finanziati con fondi europei	Assunzione di incarichi nell'ambito di progetti FSE e FESR (Progettista, valutatore, facilitatore)	Incarico	2
Collaborazione nella gestione/organizzazione di progetti finanziati con fondi europei	tutor	Incarico	2
Collaborazione nella gestione/organizzazione di progetti finanziati con fondi europei e non	Membro di commissioni di collaudo	Incarico	1

Viaggi di istruzione	Accompagnatore alunni viaggi di istruzione	Incarico	2
			Tot.32
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
Organizzazione della formazione Assunzione di compiti e responsabilità nella formazione del personale della scuola e/o reti di scuola		Atti della scuola	2
Specificare:			
Elaborazione e diffusione di materiale o strumenti didattici innovativi per la formazione del personale Pubblicazioni relative a temi d'interesse professionale. Funzionalità dei materiali a bisogni formativi diffusi		Documentazione prodotta dal docente	2
Specificare:			
Formazione docenti	Frequenza corsi di aggiornamento programmati nel POF o riconosciuti dal MIUR	Documentazione prodotta dal docente 3	
Specificare:			
Formatore o esaminatore del personale Formatore in percorsi riservati ai docenti dell'istituto o rete scuola		Documentazione agli atti della scuola o a cura del docente	2
Specificare:			
Totale massimo di punteggio per il punto c)			Tot. /9

NOTE

(1) È necessario distinguere le TD (Tecnologie Didattiche) dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione). Le TD fanno riferimento ad un ambito interdisciplinare il cui focus è rappresentato dai processi didattici, metacognitivi e metacomunicativi che usano le TIC, ma non coincide con esse. Le TIC, infatti, in senso stretto riguardano le tecnologie utilizzate o utilizzabili nella didattica la cui connotazione è prevalentemente tecnologico-digitale. Attraverso le TD gli strumenti informatici sono usati come supporto per favorire la crescita di "comunità di apprendimento" anziché come veicolo per erogare contenuti.

(2) Progetti finalizzati, ad esempio, a organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive e a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in relazione ai bisogni degli alunni. Non in altro modo sarebbe, infatti, possibile che gli alunni esercitino il proprio diritto allo studio inteso come successo formativo per tutti, tanto che la predisposizione di interventi didattici non differenziati evidenzia immediatamente una disparità di trattamento nel servizio di istruzione verso coloro che non sono compresi nelle prassi educative e didattiche concretamente realizzate. La progettualità didattica orientata all'inclusione e all'accoglienza comporta l'adozione di strategie e metodologie favorenti, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

(3) Per insegnare non basta raccontare infatti il linguaggio da solo non basta. Non a caso non si ha solo bisogno di libri, ma anche di insegnati. Il criterio in questione fa riferimento all'elaborazione di modelli e prototipi didattici, intesi come schemi e dispositivi teorico-pratici a supporto dell'azione formativa. Modelli, dunque, che si caratterizzano per il fatto di saper coniugare la dimensione di senso dell'impegno educativo con quella tecnico-operativa. Un modello didattico rappresenta un dispositivo utile nella costruzione di competenza nella gestione dell'insegnamento soprattutto in quanto favorisce la costruzione di schemi, la cui acquisizione rappresenta un passaggio fondamentale nei processi di professionalizzazione. Così, si ritiene debba essere presa in considerazione, ai fini della valutazione della qualità dell'insegnamento, anche la ricerca a sostegno delle pratiche didattiche a partire dall'evidente indisponibilità di un modello già di per sé adatto.